



BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA POST LAUREAM

ai sensi dell'art. 4, c. 3, della legge n. 210/98
GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
 Responsabile dott. Gianguido Salvi
 Progetto PR-IODPSALVI-2020
 CUP: J94I19001760005

Articolo 1 - notizie generali

In esecuzione a quanto previsto dall'accordo stipulato tra il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente - Università degli Studi di Siena e il Dipartimento di Matematica e Geoscienze in data 3/3/2020, e visto la delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Geoscienze del 14 aprile 2021, è indetto un concorso per l'assegnazione di N. 1 Borsa di studio per attività di ricerca sul tema "*La dinamica delle calotte glaciali Antartiche: nuovi dati dagli studi di provenienza e paleontologici delle carote IODP374 e DSDP LEG28*"
 Acronym *IODP374_28*"

L'attività di ricerca, che si svolgerà presso la sede del Dipartimento di Matematica e Geoscienze di via E. Weiss, 2 consisterà in:

Integrazione analisi paleontologiche dei sondaggi IODP U1523, U1525;
 Estrazione specie ostracofaune selezionate per analisi geochimiche sul carapace delle stesse.

Il Responsabile scientifico della ricerca per il Dipartimento di Matematica e Geoscienze è il dott. Gianguido Salvi.

Articolo 2 — caratteristiche e natura giuridica della borsa

La Borsa ha la durata di n. **4 mesi**, a decorrere dall'effettivo inizio delle attività di ricerca da parte del beneficiario e verrà erogata mensilmente.

L'importo complessivo della Borsa è di Euro 4.000,00-, esente da ritenute fiscali ai sensi dell'art.4 della L.476/84.

La Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato né con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente - Università degli Studi di Siena né con l'Università. Degli Studi di Trieste.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Articolo 3 — copertura assicurativa

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi nei limiti previsti dalle vigenti norme, ed è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando. Il borsista dovrà risultare coperto contro gli infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture



universitarie, ovvero, se autorizzata, all'esterno di esse.

Articolo 4 — requisiti

Il concorso è riservato a candidati in possesso dei seguenti requisiti

- Laurea triennale IN SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA o Lauree triennali equiparate o appartenenti alla medesima classe: MIUR: L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

In caso di titolo conseguito all'estero, l'equivalenza dello stesso, ai soli fini dell'ammissibilità al concorso, sarà valutata dalla Commissione giudicatrice;

- Esperienza nella preparazione di campioni micropaleontologici ed approccio tassonomico;
- Esperienza riconoscimento associazioni ad ostracodi antartici;

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Articolo 5 — domande di ammissione

Nella domanda, ciascun candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- titolo di studio posseduto e istituzione universitaria di conseguimento;
- di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione od a qualsiasi altra misura riguardante la tutela della criminalità organizzata e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure;
- il recapito presso il quale desidera gli siano indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso.

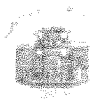
Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta libera, prodotti anche mediante autocertificazione:

- a) certificazione di cittadinanza e residenza;
- b) titolo di studio;
- c) curriculum vitae et studiorum;
- d) eventuali altri titoli che il candidato ritiene utili ai fini del concorso.

Articolo 6 — modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, ed in busta chiusa con all'esterno l'indicazione "**Concorso per l'assegnazione di una Borsa di ricerca in SSD GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA, Progetto PR-IODPSALVI-2020 dott. Gianguido Salvi**" deve essere presentata entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità:

- a) consegna al protocollo del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, via Edoardo Weiss n. 2, 34100 Trieste;
- b) spedizione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dmg@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono essere a loro



volta sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È altresì esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

c) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se ricevute entro il termine indicato. L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente: Dipartimento di Matematica e Geoscienze via Edoardo Weiss n. 2 - 34100 Trieste.

Articolo 7 — Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da:

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| - dott. Gianguido Salvi | Responsabile scientifico |
| - Prof. Furio Finocchiaro | Membro |
| - Prof. Stefano Furlani | Membro |

Spetta alla Commissione giudicatrice la preventiva fissazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi.

La Commissione giudicatrice è tenuta a redigere verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione dei vincitori. Il verbale è immediatamente esecutivo.

Articolo 8 — prove d'esame

Il concorso è per titoli ed eventuali esami. La valutazione dei titoli precederà la prova d'esame: una loro valutazione negativa precluderà al candidato la prosecuzione dell'esame.

La Commissione si riunirà in data 25 maggio 2021 presso la sede del Dipartimento di Matematica e Geoscienze. Ai candidati sarà comunicata la data dell'eventuale colloquio via e-mail con almeno 5 giorni di preavviso.

Articolo 9 — assegnazione e dichiarazione di accettazione

Al vincitore della borsa di ricerca sarà notificata comunicazione scritta al recapito indicato nella domanda.

Nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento di Matematica e Geoscienze, via Edoardo Weiss 2, pena la decadenza:

- la documentazione prevista dal bando;
- per i cittadini stranieri, anche quella del successivo art 10;
- copia delle assicurazioni infortuni e RCT a garanzia sia delle persone che dei beni immobili e mobili a lui dati in uso.

L'assegnatario sarà successivamente convocato presso la segreteria del Dipartimento per la sottoscrizione della dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca alle condizioni del presente bando di concorso.



In caso di mancata accettazione o decadenza da parte dell'avente diritto, subentra colui che lo segue nella graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 10 — documentazione aggiuntiva per i cittadini stranieri

Il borsista straniero assegnatario deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno e dell'attribuzione del codice fiscale.

L'equivalenza dei titoli stranieri del candidato dovrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice esclusivamente ai fini della presente selezione.

Articolo 11 — incompatibilità

Le Borse di avviamento alla ricerca non sono di norma cumulabili con altre Borse di studio. La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro sarà valutata dal Responsabile Scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato in una settimana. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro a tempo parziale ovvero occasionale intervenga successivamente all'assegnazione della Borsa. La valutazione della compatibilità dovrà essere effettuata dal medesimo Responsabile Scientifico.

Articolo 12 — disciplina dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze sotto la guida ed il controllo del Responsabile scientifico della ricerca **dott. Gianguido Salvi**.

Il borsista, al termine del periodo di godimento della Borsa di ricerca, è tenuto a presentare al responsabile della ricerca una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione di lavori riguardanti le ricerche svolte durante il godimento della Borsa, dovrà indicare che le medesime sono state effettuate grazie alla fruizione di una Borsa di avviamento all'attività di ricerca assegnatagli dall'Università degli studi di Trieste, Dipartimento di Matematica e Geoscienze e finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 14 – decadenza

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal presente bando di concorso, o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine alla ricerca scientifica, sarà dichiarato decaduto dal godimento della Borsa di ricerca con provvedimento dell'Ente, sentiti i Responsabili scientifici. Qualora la decadenza o l'eventuale rinuncia al proseguimento della ricerca intervenga in un momento precedente al completamento del periodo per il quale è stata assegnata la borsa, il beneficiario è tenuto a restituire l'ammontare dell'ultima rata percepita, salvo documentati casi di forza maggiore che, su proposta dei responsabili scientifici, consentiranno la restituzione di una somma proporzionale al solo periodo di non utilizzo.

Trieste, 20/4/2021

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Daniele Del Santo